

Tabella 17 - Posizione finanziaria netta

(valori in €/000)	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014
Disponibilità e crediti finanziari a breve	504.445	416.252	457.105
Verso banche	(814)	(716)	(615)
Verso altri finanziatori	(199.447)	(175.238)	(149.931)
Totale	304.184	240.298	306.559

Fonte: elaborazione Corte conti su dati IPZS

7.4 Le previsioni per il 2015 e il 2016

Il contesto esterno di riferimento per il prossimo futuro si conferma particolarmente difficile; la debole congiuntura economica continua a riflettersi negativamente sulla domanda di molti dei prodotti tradizionali di IPZS (ricettari medici, targhe, tasselli tabacchi) e le nuove produzioni (*in primis*, la CIE) sono ancora in fase di avvio.

Anche in tale complessiva situazione, i dati di preconsuntivo indicano, per il 2015, una marginalità sostanzialmente in linea con il 2014, nonostante la rilevante flessione del valore della produzione (pari a 23 mln. rispetto al 2014) e, comunque, tutti gli indicatori evidenziano un netto miglioramento rispetto alle stesse previsioni di *budget* di pochi mesi prima.

Tali risultati sono da ricondurre, principalmente, ad una serie di azioni gestionali intraprese nel 2014 e nel 2015 (quali l'internalizzazione di alcune produzioni, es. i bollini farmaceutici, nonché le misure in materia di personale), delle quali si è dato ampio conto innanzi, che hanno in buona misura assorbito gli effetti negativi del calo di fatturato.

Tabella 18 - Previsioni 2015 (dati di budget e preconsuntivo)

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	Consuntivo	Consuntivo	Pre.	Budget	Pre.	Pre.
<i>Valori in Euro</i>						
Risultato Aree di Business	150,1	156,1	124,9	119,3	155,0	402,7
Dalla ricerca	1,6	5,7	5,7	2,5	0,3	0,3
Prodotto dell'esercizio	161,1	161,4	139,4	117,8	154,7	402,5
Consumi ed acquisti	(52,6)	(47,1)	(48,0)	(43,9)	(44,0)	(51,2)
Produzione	(47,9)	(51,3)	(34,4)	(75,3)	(49,1)	(72,6)
Costi diretti di produzione	(190,5)	(98,4)	(82,4)	(71,2)	(93,1)	(123,8)
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	161,6	164,0	147,0	156,6	161,6	178,7
Costi indiretti struttura e produzione	(11,2)	(10,0)	(19,0)	(18,3)	(16,4)	(11,5)
Costi indiretti strutture centrali	(11,4)	(11,3)	(14,3)	(11,5)	(13,2)	(13,9)
Costi indiretti (stabilm. e centri centrali)	(41,6)	(39,2)	(43,3)	(40,8)	(40,6)	(48,4)
Amm. (costi) preventi	1,1	3,0	(0,8)	(2,9)	(2,9)	(1,9)
Costo del lavoro	(106,2)	(106,7)	(101,4)	(100,9)	(104,8)	(106,5)
EBITDA	115,0	111,1	101,5	102,0	104,3	121,0
Ammortamenti	(28,2)	(31,2)	(35,1)	(43,6)	(50,5)	(58,1)
Contributo impianti (Cie)*				9,1	9,3	18,0
EBIT ante accant. straordinario e svalutazioni	87,6	80,9	66,4	58,5	58,2	77,8
Costi diretti di produzione su Prod. dell'Es.	17,3%	17,3%	17,7%	17,0%	16,2%	16,7%
Consumi su Prod. dell'Esercizio	17,3%	18,0%	19,0%	17,3%	16,4%	14,3%
EBITDA su Prod. dell'Esercizio	17,0%	16,3%	19,3%	17,1%	16,4%	19,1%
EBIT ante accant. straordinario su Prod. dell'Es.	14,2%	12,0%	10,1%	17,0%	16,4%	19,3%

* Quota del contributo previsto dal Df del 19 giugno 2015 corrispondente al valore degli ammortamenti sugli impianti produttivi ed infrastrutture periferiche funzionali al progetto Cie.

Fonte: IPZS

Le previsioni per gli anni successivi, contenute nel Piano industriale 2016/18, recentemente approvato dal CdA ³³, evidenziano il consolidarsi di tale positiva tendenza che, se confermata, dovrebbe condurre, a regime, ad un superamento delle difficoltà attuali.

In particolare, le stime contenute nel Piano prevedono un EBITDA in lieve crescita nel biennio 2016 – 2017 (102 mln. e 104 mln.), rispetto alla notevole diminuzione prevista nel 2015 (101,5 mln., a fronte di 112,1 mln. del 2014); il relativo valore dovrebbe aumentare decisamente già nel 2018 (121 mln.), in relazione alla diffusione a regime del progetto CIE ed al completamento del processo di internalizzazione dei bollini farmaceutici.

Anche per quel che riguarda l'EBIT, le previsioni per il 2016 e 2017 indicano un sostanziale assestamento (rispettivamente, 58,8 mln. e 58,2 mln.) ed una inversione di tendenza nel 2018 (77,8 mln.), con una rilevante crescita anche degli ammortamenti, quale effetto di trascinamento degli elevati investimenti previsti nel prossimo futuro.

³³ V. il paragrafo 1.4.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. ha chiuso in utile entrambi gli esercizi 2013 e 2014, rispettivamente con 71,1 e 56,6 milioni. Il fatturato si è attestato complessivamente a 362 milioni nell'anno 2013 e a 356 milioni nel 2014. In virtù dei risultati conseguiti, IPZS ha erogato al MEF, azionista unico, un dividendo di 60 milioni per l'anno 2013 e di 47 milioni per l'anno 2014.

Il patrimonio netto è stato pari, rispettivamente, a 665,3 milioni nell'anno 2013 e a 656,2 milioni nel 2014. Il margine operativo lordo (EBITDA) si è attestato a 115,6 milioni nel 2013 e a 112,1 milioni nel 2014.

I su detti risultati hanno consentito – come del resto già nel biennio oggetto del precedente referto della Corte - il mantenimento di una solida struttura finanziaria e patrimoniale, nonché l'autofinanziamento, con investimenti cospicui, pressoché di tutte le principali iniziative di natura produttiva, anche relative a progetti a redditività differita nel tempo (ad esempio, passaporto elettronico, permesso di soggiorno elettronico, CIE), oltre che di remunerare adeguatamente l'Azionista, sia in termini di dividendo che di crescita di valore dell'azienda stessa.

I dati di preconsuntivo indicano, per il 2015, un netto miglioramento rispetto alle stesse previsioni di *budget*. Risultati da ricondurre, principalmente, al positivo esito delle azioni gestionali intraprese nel 2014 e nel 2015 (quali l'internalizzazione di alcune produzioni, es. i bollini farmaceutici, nonché le misure in materia di personale), che hanno compensato in buona misura gli effetti negativi del calo di fatturato.

Per quel che riguarda i possibili scenari futuri, le difficoltà rappresentate da un contesto esterno di riferimento ancora debole - a causa della riduzione degli stanziamenti a favore delle amministrazioni pubbliche e della progressiva riduzione di alcuni prodotti tradizionali - si riflettono negativamente, già da qualche anno, sui volumi produttivi dell'Azienda.

Situazione problematica che fa, a sua volta, emergere le criticità interne, legate alla necessità di una riconversione ed un migliore impiego delle risorse umane. In tal senso, peraltro, si muovono le misure organizzative relative alla gestione del personale, di recente poste in essere e sulle quali occorre proseguire, come anche sulla internalizzazione di attività sia di natura produttiva (es. dei bollini farmaceutici), sia di natura ausiliaria (es. la vigilanza), allo scopo di favorire il processo di massimo impiego delle risorse disponibili.

In tale scenario, il Piano industriale 2016/2018, approvato proprio di recente dal CdA, prosegue il cammino già delineato nei due precedenti Piani d'impresa (2013/2015 e 2015/2017), individuando specifiche misure

in grado di rafforzare la centralità di IPZS a livello nazionale nel settore della sicurezza ed anticontraffazione, nonché a supportare la Pubblica Amministrazione con soluzioni sempre più integrate e tecnologicamente evolute.

In particolare, vengono previste iniziative finalizzate ad accompagnare IPZS in un percorso di evoluzione del suo modello di *business*, da una logica di fabbrica ad una società centro di competenze e di soluzioni ad alto valore. Ciò attraverso l'ottimizzazione degli *standard* qualitativi dei prodotti e dei servizi erogati alle pp.aa., il reclutamento e la creazione di risorse interne con alta formazione tecnico-scientifica, la gestione dinamica delle risorse umane in funzione delle specifiche esigenze, l'ottimizzazione del rapporto costi/qualità e il rafforzamento delle attività di supporto al business (ICT, approvvigionamenti, controllo di gestione, ricerca ed innovazione, ecc.).

Sotto altro profilo, l'attuale scenario economico richiede che IPZS punti con decisione a nuove iniziative: tracciabilità dei prodotti alimentari e anticontraffazione, portali web, dematerializzazione, sicurezza. Anche quest'ultimo percorso è stato delineato con sufficiente chiarezza nel più recente Piano industriale.

Da ultimo, non possono non essere richiamate le considerazioni già esposte da questa Corte nei due precedenti referti, riguardo alla configurazione istituzionale dell'Istituto, quale soggetto sostanzialmente *in house* ma, nel contempo, in grado di operare anche per il mercato libero.

In tal senso è la proposta, avanzata dal CdA al Ministero azionista, di configurare l'assetto della società, adottando un modello organizzativo di *in-house providing*. Tale iniziativa, ove realizzata, sembra in grado di consolidare e sviluppare il ruolo di IPZS quale organismo istituzionalmente deputato alla produzione di servizi per le amministrazioni pubbliche, specie nei settori "nuovi" sopra menzionati, assicurando un adeguato supporto per l'innovazione e l'offerta di soluzioni operative per le diverse esigenze dell'intero apparato pubblico.



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2011-2013)

Presidente ed Amministratore Delegato

Dott. Maurizio Prato

Consiglieri

Dott. Arturo Carmenini

Avv. Olga Cuccurullo

Dott. Giuseppe Maresca

Dott. Antimo Prosperì

COLLEGIO SINDACALE

(triennio 2011-2013)

Presidente

Dott. Pietro Voci

Sindaci Effettivi

Dott.ssa Maria Cristina Bianchi

Rag. Silvio Salini

Sindaci Supplenti

Dott. Giuseppe Cerasoli

Dott. Enrico Gallo

CORTE DEI CONTI

(art. 12 Legge 21.3.1958, n. 259)

Magistrato Delegato (dal 19 aprile 2011)

Consigliere Dott. Piergiorgio Della Ventura

Magistrato Sostituto Delegato

Consigliere Dott.ssa Alessandra Pomponio

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(triennio 2011-2013)

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

COMITATO PER LE REMUNERAZIONI

Presidente

Dott. Giuseppe Maresca

Consiglieri

Dott. Arturo Carmenini

Avv. Olga Cuccurullo

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Marco Cerù

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente

Prof. Bruno Assumma

Membri

Dott. Giulio Buratti

Avv. Alberto Plini

PAGINA BIANCA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013

1. Relazione sulla gestione	Pag.	7
2. Bilancio di esercizio:		
• Stato patrimoniale	»	95
• Conto economico	»	101
• Conto settoriale Zecca	»	105
• Nota integrativa	»	107
3. Attestazione del Presidente e Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari	»	141
4. Relazione della Società di revisione	»	145
5. Relazione del Collegio Sindacale	»	151

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2013

1. Bilancio consolidato:		
• Stato patrimoniale	Pag.	159
• Conto economico	»	165
• Nota integrativa	»	169
2. Relazione della Società di revisione	»	201
3. Relazione del Collegio Sindacale	»	207

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio



BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E GESTIONALI

DATI ECONOMICI (in €/mln)			
	2013	2012	2011
Ricavi	359,48	368,45	456,07
Valori	220,99	221,72	251,10
Grafico	26,35	14,38	40,16
Targhe	34,90	40,87	48,34
Editoria	27,94	30,21	33,93
Monete e medaglie	39,15	52,25	65,06
Altre attività	10,15	9,02	17,48
Margine operativo lordo (EBITDA)	117,08	116,25	139,65
Utile netto	71,08	73,50	72,37
R.O.S. %	22,99	19,62	21,90
R.O.I. %	9,92	8,13	11,11
R.O.E. %	11,96	12,66	12,83

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI (in €/mln)			
	2013	2012	2011
Patrimonio netto	665,29	654,21	636,39
Posizione finanziaria netta	240,30	304,18	(30,93)

ALTRE INFORMAZIONI			
	2013	2012	2011
Investimenti (migliaia di euro)	16.570	21.883	20.731
Numero dipendenti inizio esercizio	1.786	1.659	1.737
Numero dipendenti fine esercizio	1.833	1.786	1.659 ^{(1) (2)}

(1) Nel 2012 il numero dei dipendenti comprende 106 risorse della controllata Bimospa incorporata in corso d'anno.

(2) Nel 2013 il numero dei dipendenti comprende 43 risorse in somministrazione.

VOLUMI PRODUTTIVI REALIZZATI			
PRODOTTI	u.m.	2013	2012
Bollini farmaceutici	pz	2.288.176.853	2.402.037.764
Ricettari medici	bl	10.926.540	9.746.590
Tasselli tabacchi	pz	4.665.400.000	4.676.600.000
Contrassegni vini	pz	1.070.116.950	983.304.000
Contrassegni alcoolici	pz	279.000.006	243.500.000
Contrassegni	pz	1.349.116.956	1.226.804.000
Passaporti elettronici	pz	1.320.098	1.096.562
Permesso di soggiorno	pz	1.655.236	1.798.507
Carta identità elettronica	pz	91.000	278.000
Carte identità cartacee	pz	6.082.217	9.134.636
Targhe auto	pz	1.148.100	1.702.300
Targhe motociclomotori	pz	88.600	448.452
Targhe varie	pz	119.677	165.372
Targhe	pz	1.356.377	2.316.124
Corso legale	pz	549.628.000	545.600.000
Numismatica	pz	4.864.817	4.277.436

Signori Azionisti,

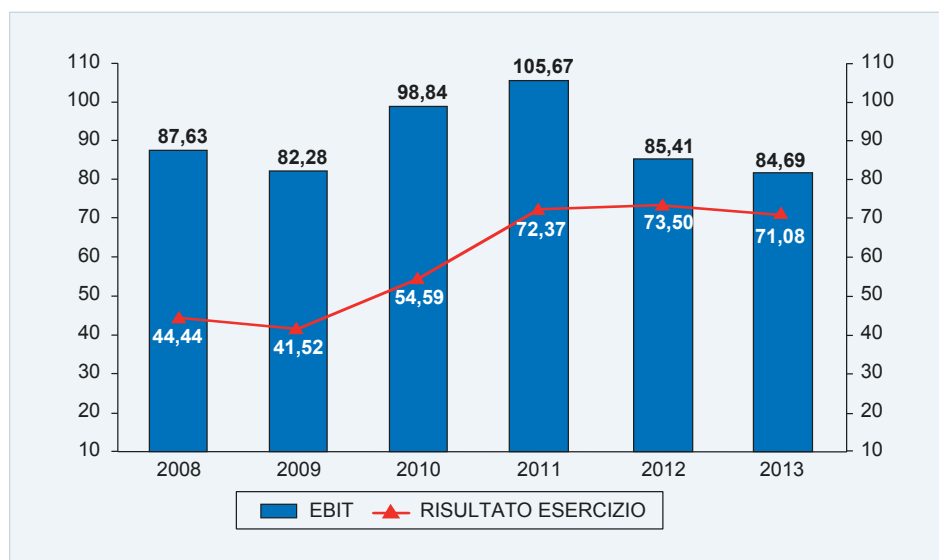
il 2013 è stato per l'economia del nostro Paese un anno difficile, sia per il permanere della fase recessiva - iniziata nel 2012 e proseguita anche nell'anno appena trascorso - sia per l'ulteriore rallentamento della crescita mondiale, che ha influito negativamente sul perseguimento dell'opera di risanamento della finanza pubblica nazionale. Sulle prospettive dell'economia globale pesano molteplici fattori di incertezza, mentre la crisi dell'area Euro è ancora ben lungi dall'essere avviata a soluzione duratura, compatibile con politiche di stimolo alla crescita.

In un siffatto contesto, l'evoluzione dell'attività economica nel nostro Paese ha risentito delle criticità del quadro internazionale, tutt'altro che rimosse, e di quelle interne, evidenziando luci ed ombre.

Tra gli aspetti positivi, vi è da annoverare il miglioramento delle condizioni strutturali della finanza pubblica, iniziato già nel 2011, che ha favorito una riduzione del rapporto deficit/PIL e la formazione di un avanzo primario di bilancio. Tale miglioramento è il risultato di un'inversione delle aspettative degli investitori internazionali e di un sensibile ribasso, anche nel 2013, dello spread BTP/BUND decennali, atteso agevolare, in prospettiva, l'opera di consolidamento del bilancio pubblico e la sua sostenibilità nel medio-lungo termine.

Tra le ombre permangono il basso potenziale di crescita, al netto delle vicende del ciclo della nostra economia - effetto anche dell'elevata pressione fiscale indotta dalla manovra di consolidamento del bilancio pubblico - ed il connesso forte aumento del tasso di disoccupazione, specialmente di quello giovanile. Saranno necessarie significative riforme di natura strutturale, che rafforzino i recenti guadagni di competitività dei nostri prodotti ed aumentino l'attrattività del nostro Paese nei confronti degli investimenti esteri, al fine di ridurre i vincoli che attualmente gravano sulla nostra economia. Si renderà necessario, quindi, attivarsi con misure idonee e rapportate alla dimensione dei problemi da risolvere.

I provvedimenti di politica economica adottati, utili ad affievolire la turbolenza dei mercati finanziari, hanno infatti generato, in un contesto quale quello descritto, una ulteriore contrazione significativa della spesa pubblica ed una riduzione della propensione alla spesa da parte dei cittadini.



Ciò ha, ovviamente, influito in misura significativa anche su diverse produzioni dell'Istituto, come le inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale, le targhe per auto e moto, nonché quasi tutte le produzioni di sicurezza.

Il fatturato nel 2013, in ulteriore contenimento rispetto al periodo precedente, ha generato impatti correlati anche a livello di redditività, attesa la contrazione dei ricavi su prodotti a significativo valore aggiunto; essa, comunque, si è mantenuta su livelli interessanti rispetto al fatturato consuntivato, con riguardo sia al valore aggiunto (61,5%) che al margine operativo lordo (32,6%), grazie al proseguimento di incisive azioni sulla riduzione dei costi ed alla internalizzazione di alcune attività produttive.

Nel contesto economico sopra delineato, la Vostra società ha confermato l'orientamento di fondo di rafforzare e valorizzare la propria posizione nel settore della sicurezza, identificazione e certificazione, al fine di rispondere efficacemente alle esigenze della Pubblica Amministrazione. Nel corso del 2013 l'Azienda ha continuato a perseguire l'obiettivo di migliorare i parametri legati all'efficienza produttiva e gestionale, destinando una particolare attenzione ai processi interni, con specifico riferimento alla *compliance* ed alle procedure per gli acquisti, nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza sul mercato e di ottimizzazione delle politiche di approvvigionamento.

Con riferimento all'aspetto industriale si segnala che, in linea con l'obiettivo di aumentare l'internalizzazione della filiera delle produzioni "core", nel 2013 è entrato in attività il nuovo sito produttivo presso Verrès (AO), dove è concentrata l'attività di produzione di semilavorati per la monetazione ordinaria e commemorativa (tondelli).

Il perseguimento dell'obiettivo di raggiungimento dell'efficienza organizzativa si è sostanziato anche nella proseguita azione di riequilibrio degli organici, collegando il mix dei nuovi ingressi a specifiche esigenze di natura produttiva e gestionale. Sono stati avviati, inoltre, programmi mirati di formazione e riqualificazione, focalizzati soprattutto sugli aspetti riguardanti le competenze manageriali e tecnico/specialistiche per i profili medio/alti, tramite l'utilizzo dei fondi interprofessionali per la formazione.

Per quel che attiene il rafforzamento della *leadership* nei settori chiave (prodotti e sistemi per la sicurezza e l'identificazione, prodotti e sistemi per l'anticontraffazione e la tracciabilità, applicazioni, servizi e soluzioni ICT avanzate), sono state costantemente presidiate l'evoluzione tecnologica ed il miglioramento della qualità produttiva, attraverso il potenziamento delle attività di ricerca, il continuo rinnovo delle attrezzature e dei macchinari produttivi e l'arricchimento tecnologico dei materiali e delle tecniche produttive. Tale approccio è mirato a favorire lo sviluppo di un'offerta a più elevato contenuto tecnologico, che consenta di far crescere il livello di servizio erogato e la qualità percepita dai cittadini sotto i profili della sicurezza, della certezza dell'identificazione, della tracciabilità ed anticontraffazione.

Tra le iniziative di rilievo sviluppate nel corso dell'anno si segnalano:

- l'inizio della sperimentazione del nuovo modello di Permesso di Soggiorno Elettronico (PSE) e l'avvio del piano di rinnovo totale delle infrastrutture hardware e software funzionali al progetto di gestione e diffusione del documento stesso;
- le attività volte alla definizione degli aspetti normativi e tecnologici relativi al nuovo piano progettuale per il Documento Digitale Unificato (che prevede l'integrazione tra Carta d'Identità Elettronica CIE e Tessera Sanitaria TS);
- la diffusione della nuova patente in polycarbonato, caratterizzata da maggiori standard di sicurezza (stampa in *laser engraving*, ologramma, inchiostri OVI).